

COMUNICATO STAMPA

BANCO DESIO: RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2022

Utile netto consolidato del primo semestre 2022, pari ad Euro 54,1 mln in netta crescita rispetto allo stesso periodo 2021 (+46,9%) con ROE annualizzato al 9,0% (+3,7 pts rispetto al H1 2021)

Margine operativo pari ad Euro 107,9 mln, in miglioramento rispetto al H1 2021 (+18,4%) spinto dall'incremento dei ricavi ad Euro 239,8 mln (+7,3%) e dalla crescita dei volumi

Cost income ratio a 58,0% nel H1 2022 (-4,3 pts rispetto al H1 2021)

Confermate solidità patrimoniale e qualità dell'attivo

Desio, 28 luglio 2022 – Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha approvato la "Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022". Nella tabella seguente si riassumono i principali indicatori economici e patrimoniali di periodo.

REDDITIVITÀ

- **Utile netto consolidato** in netta crescita a **54,1 milioni di Euro (+46,9%)**.
- **Redditività in aumento (ROE annualizzato al 9,0%)** con oneri operativi stabili e costo del rischio sotto controllo.
- **Migliora la gestione operativa (+18,4%)** per effetto di una crescita dei proventi **(+7,3%)**.
- **Cost income ratio** al **58,0%**
- **Commissioni nette +1,7%** in crescita nonostante il contesto negativo di mercato per il contributo dei ricavi derivanti da flussi transazionali, bancassicurazione e gestioni patrimoniali (+5,8% su prodotti assicurativi, +13,6% su GPM e +1,5% su distribuzione OICR)

SOSTEGNO
AL'ECONOMIA
E CRESCITA

- **Impieghi verso la clientela ordinaria** a **11,5 miliardi** di euro (+3,4%) con ulteriori erogazioni a famiglie e imprese nel corso del semestre per 1,11 miliardi di euro.
- **Crediti Ecobonus/Sismabonus** acquistati per circa 0,3 miliardi di euro.
- **Raccolta diretta** in aumento pari ad **Euro 12,5 miliardi** (+0,3%)¹.
- **Raccolta indiretta** pari ad **Euro 16,3 miliardi** (-9,3%, di cui clientela ordinaria in calo del 9,3%).

AFFIDABILITÀ¹

- **Incidenza dei crediti deteriorati in riduzione:** NPL ratio lordo² al 3,7% (4,1% al 31 dicembre 2021) e netto al 1,9%.
- **Rigorosa valutazione dei crediti e solidi livelli di coverage** sui crediti deteriorati al 50,2% e sui crediti in bonis allo 0,92%.
- **Liquidità sotto controllo** con indicatore LCR a 170,28%

SOLIDITÀ
PATRIMONIALE³

- **Confermata la solidità patrimoniale** del Gruppo Banco Desio con **CET1 al 15,15%**

Coefficienti ⁴	Banco Desio Brianza	Gruppo Banco Desio	Gruppo Brianza Unione ⁵
CET 1	16,11%	15,15%	11,20%
TIER 1	16,11%	15,15%	12,01%
Total Capital	16,11%	15,15%	13,08%

¹ Incluse operazioni di pronti contro termine di raccolta con clientela istituzionale per Euro 230 milioni (Euro 208 milioni al 31 dicembre 2021).

² Al netto dei crediti deteriorati classificati nella voce "Attività in via di dismissione".

³ In base al provvedimento della Banca d'Italia comunicato al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e alla capogruppo finanziaria Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.p.A., in data 18 maggio 2022, al Gruppo "CRR" Brianza Unione sono stati assegnati i seguenti requisiti minimi di capitale da rispettare a conclusione del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP): CET1 ratio pari al 7,35%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 4,85% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,35% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale, Tier1 ratio pari al 9,00%, vincolante nella misura del 6,50% (di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,50% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale e Total Capital ratio pari all'11,15%, vincolante nella misura dell'8,65% (di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,65% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

⁴ In applicazione alle disposizioni transitorie introdotte dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 e successive modifiche.

⁵ I ratio consolidati a livello di Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.p.A., società controllante il 50,41% di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., sono stati calcolati in base alle disposizioni degli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunitosi in data 28 luglio 2022, ha approvato la "Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022" (di seguito anche "Relazione"), redatta ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza"), attuativo del D.Lgs. n. 195 del 6 novembre 2007 (c.d. "Direttiva Transparency") e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*, nonché alle disposizioni della Banca d'Italia emanate con la Circolare n. 262 del 29 ottobre 2021 (7° aggiornamento).

La Relazione è stata predisposta anche per le finalità di determinazione del risultato del periodo ai fini del calcolo dei fondi propri e dei coefficienti prudenziali.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione e valutazione, la Relazione è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento come di seguito riportato nella sezione "Criteri di redazione".

Si richiama la specifica informativa dedicata alla descrizione del contesto di riferimento in cui è stata predisposta la presente informativa finanziaria, ancora condizionata dal contesto pandemico, nonché delle incertezze e dei rischi significativi a questo correlati che possono avere un impatto anche significativo sui risultati previsti che dipendono da molti fattori al di fuori del controllo del management.

Gli importi delle tabelle e degli schemi della Relazione sono espressi in migliaia di Euro.

I prospetti contabili della presente Relazione sono soggetti a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A. per la computabilità del risultato intermedio nei fondi propri.

Informativa relativa agli impatti della guerra in Ucraina

L'escalation nelle tensioni geopolitiche internazionali culminate con l'invasione armata del territorio ucraino da parte della Russia e l'approvazione di un'ampia gamma di sanzioni finanziarie e commerciali nei confronti di Mosca hanno accelerato l'impennata dei prezzi dell'energia e delle materie prime accentuando la spirale inflattiva.

Gli effetti delle sanzioni hanno gravato anche gli stessi paesi occidentali che le hanno decise e le prospettive macroeconomiche sono oggi molto incerte in quanto l'influenza su di esse dipenderà in larga parte dalle conseguenze del conflitto sulle attività economiche globali e specifiche delle singole imprese.

Per quanto attiene in particolare a Banco Desio, sulla base delle analisi sino ad oggi condotte, non risultano esposizioni dirette nei confronti del mercato russo e di quello ucraino così come l'esposizione della clientela del Banco risulta piuttosto contenuta.

A fronte del basso livello di rischio diretto ad oggi rilevato, non sono comunque da escludere scenari futuri in cui il Gruppo si troverà ad operare derivanti dalle crescenti pressioni sui prezzi dell'energia e delle materie prime e del conseguente rallentamento dell'attività economica nazionale e internazionale a seguito del conflitto.

Un maggior rischio di credito direttamente collegato alla crisi può quindi derivare dalle ripercussioni sui clienti affidati il cui business dipende in modo più o meno marcato dal mondo russo. Sono state pertanto condotte analisi ad hoc sulle controparti operanti nei settori più esposti all'import o all'export con Russia, Bielorussia e Ucraina, ovvero che generano flussi in entrata/uscita verso questi paesi di importo rilevante rispetto al loro volume di affari. Dalle analisi svolte non sono emersi segnali di criticità particolari sul portafoglio impieghi nel suo complesso e non hanno pertanto determinato la necessità di rivedere gli affidamenti concessi. L'attività di monitoraggio su controparti appartenenti a settori potenzialmente suscettibili al conflitto Russia-Ucraina permetterà di garantire una gestione attenta e puntuale del portafoglio crediti nel tempo.

Sono state inoltre diramate specifiche indicazioni operative alle competenti strutture del Banco che sono attivamente impegnate nel monitorare l'evoluzione del conflitto, delle sanzioni attuali e delle ulteriori misure restrittive che saranno adottate dall'Unione Europea nei confronti della Russia allo scopo di adeguare conseguentemente i necessari presidi.

Banco Desio ha voluto essere vicino alla popolazione ucraina con la campagna di raccolta fondi "BANCO DESIO X L'UCRAINA" rivolta alla clientela e con l'iniziativa di crowdfunding "#unitixUcraina" che vede invece coinvolte le risorse interne (per ogni euro donato il Banco ne donerà due).

Dati patrimoniali consolidati

Il totale delle masse amministrate della clientela al 30 giugno 2022 è risultato di circa 28,8 miliardi di euro, in riduzione di circa 1,6 miliardi di euro (-5,4%) rispetto al saldo di fine esercizio 2021, attribuibile all'andamento della raccolta indiretta (-9,3%) parzialmente compensato da quella diretta (+0,3%).

La *raccolta diretta* alla fine del primo semestre ammonta a circa 12,5 miliardi di euro ed evidenzia un incremento dello 0,3% che riviene dalla crescita dei debiti verso clientela di circa 0,1 miliardi (+1,1%), parzialmente rettificata dalla riduzione dei titoli in circolazione (-5,0%).

La *raccolta indiretta* ha complessivamente registrato al 30 giugno 2022 un decremento di -9,3% rispetto al saldo di fine esercizio precedente, attestandosi a 16,3 miliardi di euro. In particolare l'andamento è attribuibile sia alla raccolta da clientela istituzionale (-9,3%) che alla raccolta da clientela ordinaria (-9,3%) per effetto dell'andamento del comparto del risparmio gestito (-9,6%) e del risparmio amministrato (-8,4%).

Il valore degli *impieghi verso clientela ordinaria* al 30 giugno 2022 si attesta a circa 11,5 miliardi di euro⁶, in aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente (+3,4%), attribuibile principalmente alla crescita dei mutui e finanziamenti a medio lungo termine per effetto delle iniziative offerte a sostegno al sistema produttivo e alle famiglie.

Al 30 giugno 2022 le *attività finanziarie* complessive del Gruppo sono risultate pari a 4,0 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,2 miliardi di euro rispetto al consuntivo di fine 2021 (+4,9%). La politica di investimento a lungo termine (portafoglio held to collect) è caratterizzata da una significativa esposizione in titoli governativi italiani, pur affiancata dalla partecipazione ad operazioni di mercato primario su un selezionato numero di emittenti corporates. E' proseguita la politica di diversificazione con l'inserimento in portafoglio di alcune tranche di ABS ("Asset Backed Securities"), con profilo di rischio contenuto e basso assorbimento patrimoniale.

La *posizione interbancaria* netta del Gruppo al 30 giugno 2022 è risultata a debito per circa 2,0 miliardi di euro, rispetto ad un saldo sempre a debito per circa 1,7 miliardi di euro di fine esercizio precedente.

Il *Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo* al 30 giugno 2022, incluso l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 1.106,8 milioni di euro, rispetto a 1.088,7 milioni di euro del consuntivo 2021. La variazione positiva di 18,1 milioni di euro è riconducibile alla redditività complessiva di periodo positiva per 36,4 milioni di euro parzialmente compensata dal pagamento del dividendo dell'esercizio 2021.

In data 25 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione della banca, ha deliberato di aderire alle disposizioni transitorie introdotte dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione del principio contabile IFRS9 sui fondi propri e i coefficienti patrimoniali.

Nella seduta del 30 luglio 2020, il C.d.A. ha inoltre deliberato di avvalersi dell'opzione prevista dal Regolamento 2020/873 e quindi del trattamento temporaneo di profitti e perdite non realizzati misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico per i titoli di debito governativo sul periodo 2020-2022 (fattore di esclusione pari a 1 nel 2020, 0,70 nel 2021 e 0,40 nel 2022).

Con riferimento al Gruppo bancario Banco Desio, i *Fondi Propri*, dopo l'applicazione del pay out del 40%, ammontano al 30 giugno 2022 a 1.118,9 milioni di euro interamente attribuito a CET1 + AT1, rispetto a 1.131,5 milioni di euro di fine esercizio precedente. Il coefficiente patrimoniale Common Equity Tier1 ratio è risultato pari al 15,2% (15,6% al 31 dicembre 2021). Il Tier1 ratio è risultato pari al 15,2% (15,6% al 31 dicembre 2021), anche il Total Capital ratio è risultato pari al 15,2% (15,7% al 31 dicembre 2021).

Il calcolo dei Fondi Propri e dei requisiti prudenziali consolidati che sono oggetto di trasmissione alla Banca d'Italia nell'ambito delle segnalazioni di vigilanza prudenziale (COREP) e delle segnalazioni statistiche (FINREP) è effettuato con riferimento a Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A. che, secondo la normativa europea, si configura come la capogruppo finanziaria del gruppo bancario. I Fondi Propri consolidati calcolati a valore sulla capogruppo finanziaria Brianza Unione ammontano al 30 giugno 2022 ad Euro 965,7 milioni (CET1 + AT1 ad Euro 887,0 milioni + T2 ad Euro 78,7 milioni) rispetto a 973,0 milioni di euro di fine esercizio precedente. Il coefficiente patrimoniale Common Equity Tier1 ratio è risultato pari al 11,2% (11,6% al 31 dicembre 2021). Il Tier1 ratio è risultato pari al 12,0% (12,4% al 31 dicembre 2021), mentre il Total Capital ratio è risultato pari al 13,1% (13,5% al 31 dicembre 2021).

In data 18 maggio 2022, la Banca d'Italia ha comunicato al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e alla capogruppo finanziaria Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A. la propria decisione sul capitale a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale ("SREP"), disponendo che il Gruppo Brianza Unione adotti i seguenti coefficienti di capitale a livello consolidato:

⁶ Esclusi crediti deteriorati per Euro 7,5 milioni netti classificati nella voce "Attività in via di dismissione".

- **CET 1 ratio pari al 7,35%**, composto da una misura vincolante del 4,85% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,35% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **Tier 1 ratio pari al 9,00%**, composto da una misura vincolante del 6,50% (di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,50% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **Total Capital ratio pari al 11,15%**, composto da una misura vincolante dell'8,65% (di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,65% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Risulta confermata la solidità del Gruppo rispetto ai requisiti richiesti.

Dati economici consolidati

L'utile di periodo in aumento di circa Euro 17,3 milioni (+ 46,9%) beneficia dell'andamento positivo della gestione operativa (+18,4%), di un minor costo del credito (-28,3%) e di un utile non ricorrente per Euro 7,6 milioni (Euro 7,6 milioni al periodo di confronto).

Vengono di seguito analizzate le principali componenti di costo e di ricavo del conto economico riclassificato.

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano un incremento di circa 16,3 milioni di euro (+7,3%) rispetto al periodo di confronto, attestandosi a 239,8 milioni di euro. L'andamento è prevalentemente attribuibile alla crescita del margine di interesse per 11,4 milioni di euro (+9,4%), del risultato netto delle attività e passività finanziarie per 2,8 milioni di euro (+49,4%), delle commissioni nette per 1,7 milioni di euro (+1,7%) e degli altri proventi ed oneri di gestione per 0,4 milioni di euro (+40,4%).

La voce *dividendi* si attesta infine ad euro 0,5 milioni in linea con il periodo di confronto.

Oneri operativi

L'aggregato degli oneri operativi, che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, si attesta a circa 131,9 milioni di euro ed evidenzia rispetto al periodo di raffronto un decremento di circa 0,4 milioni di euro (-0,3%).

Le spese per il personale hanno evidenziato un andamento in contrazione rispetto al periodo di confronto per 1,4 milioni di euro (-1,6%), mentre le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali si sono lievemente incrementate, rispettivamente di 0,7 milioni di euro (+1,8%) e 0,2 milioni di euro (+4,6%).

Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa al 30 giugno 2022, conseguentemente, è pari a 107,9 milioni di euro, in aumento rispetto al periodo di confronto (+18,4%).

Risultato al netto delle imposte

Dal risultato della gestione operativa di 107,9 milioni di euro si perviene al risultato corrente al netto delle imposte di 46,5 milioni di euro, in aumento del 58,9% rispetto a quello di 29,3 milioni di euro del periodo di confronto, in considerazione principalmente:

- del costo del credito (dato dal saldo delle rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie al costo ammortizzato e dagli utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti), pari a circa 27,7 milioni di euro (circa 38,7 milioni di euro del periodo precedente);
- delle rettifiche di valore nette su titoli di proprietà per 2,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel periodo di confronto);
- degli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri negativi per 1,1 milioni di euro (negativi per 1,8 milioni di euro nel periodo di confronto);
- degli oneri relativi al sistema bancario pari a circa 7,3 milioni di euro (6,8 milioni di euro nel periodo di confronto);
- delle imposte sul reddito dell'operatività corrente pari a 23,1 milioni di euro (ex euro 14,4 milioni di euro).

Risultato della gestione non ricorrente al netto delle imposte

Al 30 giugno 2022 si evidenzia un utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte di 7,6 milioni di euro positivo (in linea con il periodo di confronto). La voce è essenzialmente costituita:

- dal rilascio⁷ di 9,3 milioni di euro dello stanziamento rilevato lo scorso esercizio per riflettere la valutazione sulla mancata possibilità di compensazione della prima quota di alcuni crediti fiscali superbonus acquistati da terzi ed oggetto di sequestro e successivamente venuto meno in base al nuovo contesto normativo;
- dalla componente di costo pari a 0,9 milioni di euro per gli oneri connessi ad operazioni non ricorrenti;

⁷ Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 28-ter (Termini di utilizzo dei crediti d'imposta sottoposti a sequestro penale) del D. L. n. 4/2022 che è stato introdotto, in sede di conversione, con la Legge n. 25/2022 che ha stabilito l'abrogazione del D.L. n. 13/2022 mantenendo validi gli atti e i provvedimenti adottati e fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo D.L. n. 13/2022.

al netto del relativo effetto fiscale positivo per 0,8 milioni di euro. Nella voce *Imposte sul reddito da componenti non ricorrenti* è altresì incluso l'effetto economico positivo, rilevato in febbraio per 1,5 milioni di euro, connesso ad istanza di rimborso presentata all'Agenzia delle Entrate (IRAP anno 2014 per ramo d'azienda conferito alla ex controllata BPS).

Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo

La somma del *risultato corrente* e dell'*utile non ricorrente*, entrambi al netto delle imposte, considerato il *risultato di pertinenza di terzi*, determina l'utile di periodo di pertinenza della Capogruppo al 30 giugno 2022 di 54,1 milioni di euro.

La struttura distributiva del Gruppo Banco Desio al 30 giugno 2022 è costituita da 232 filiali e risulta invariata rispetto il dato di fine esercizio precedente.

Al 30 giugno 2022 il personale dipendente del Gruppo si è attestato a 2.164 dipendenti, con un incremento di 23 risorse rispetto al consuntivo di fine esercizio precedente.

Il 30 giugno 2022 è risultato essere stata l'ultima finestra utile di accesso ai trattamenti del Fondo di solidarietà e/o di quiescenza per effetto dell'Accordo sottoscritto con le OO.SS. il 26 novembre 2020. Il totale della voce "Personale dipendente di Gruppo" incorpora n. 49 risorse il cui rapporto di lavoro è cessato il 30 giugno 2022.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 28 luglio 2022

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari

Mauro Walter Colombo

Si allegano i prospetti relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico riclassificato consolidati al 30 giugno 2022.

La *Relazione finanziaria semestrale consolidata* al 30 giugno 2022 è soggetta a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A., le cui verifiche sono in corso di completamento.

Desio, 28 luglio 2022

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Presidente

Stefano Lado

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. Costituito nel 1909 e quotato dal 1995 alla Borsa di Milano, Banco Desio è oggi un moderno Gruppo bancario multiprodotto orientato al futuro nel rispetto della propria tradizione, con un profondo radicamento territoriale e una struttura organizzativa focalizzata all'offerta di servizi di qualità alla propria clientela, anche attraverso canali digitali. Il Gruppo Banco Desio opera nel Nord e nel Centro Italia con una Rete distributiva di oltre 232 filiali e 2.164 dipendenti, è presente nel settore del credito al consumo con la società Fides S.p.A., finanziaria specializzata nei finanziamenti contro cessione del quinto. Nel settore del risparmio gestito e della "bancassurance", opera attraverso accordi distributivi con primarie controparti nazionali ed internazionali. Ha raggiunto un totale attivo di oltre Euro 18 miliardi.

Investor Relator
Giorgio Besana

Cell. +39 331.6754649
giorgio.besana@bancodesio.it

Area Affari Societari

Tel. 0362.613.214
segreteria@bancodesio.it

Ufficio Stampa Close to Media

Fiorella Poppi
fiorella.poppi@closetomedia.it
Cell. +39 337.1374252
Enrico Bandini
enrico.bandini@closetomedia.it
Cell. +39 335.8484706

Stato Patrimoniale Consolidato

Voci dell'attivo	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	
			assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	109.733	84.412	25.321	30,0%
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	116.366	85.544	30.822	36,0%
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	26.515	11.034	15.481	140,3%
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	89.851	74.510	15.341	20,6%
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	805.289	593.360	211.929	35,7%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16.431.194	16.330.175	101.019	0,6%
a) Crediti verso banche	2.263.137	2.445.253	(182.116)	-7,4%
b) Crediti verso clientela	14.168.057	13.884.922	283.135	2,0%
50. Derivati di copertura	8.414	-	8.414	0,0%
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	472	502	(30)	-6,0%
70. Partecipazioni	4.865	-	4.865	0,0%
90. Attività materiali	221.915	218.420	3.495	1,6%
100. Attività immateriali	18.784	19.119	(335)	-1,8%
di cui:				
- avviamento	15.322	15.322		
110. Attività fiscali	159.113	170.080	(10.967)	-6,4%
a) correnti	7.835	14.587	(6.752)	-46,3%
b) anticipate	151.278	155.493	(4.215)	-2,7%
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.453	13.080	(5.627)	-43,0%
130. Altre attività	454.005	290.089	163.916	56,5%
Totale dell'attivo	18.337.603	17.804.781	532.822	3,0%

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16.462.972	16.316.377	146.595	0,9%
a) Debiti verso banche	3.918.030	3.815.695	102.335	2,7%
b) Debiti verso clientela	11.098.670	10.978.417	120.253	1,1%
c) Titoli in circolazione	1.446.272	1.522.265	(75.993)	-5,0%
20. Passività finanziarie di negoziazione	5.600	5.901	(301)	-5,1%
40. Derivati di copertura	6.613	365	6.248	n.s.
60. Passività fiscali	2.515	3.972	(1.457)	-36,7%
a) correnti	1.576	2.011	(435)	-21,6%
b) differite	939	1.961	(1.022)	-52,1%
80. Altre passività	689.659	320.685	368.974	115,1%
90. Trattamento di fine rapporto del personale	19.409	21.960	(2.551)	-11,6%
100. Fondi per rischi e oneri	44.003	46.776	(2.773)	-5,9%
a) impegni e garanzie rilasciate	4.078	4.058	20	0,5%
c) altri fondi per rischi e oneri	39.925	42.718	(2.793)	-6,5%
120. Riserve da valutazione	(1.920)	15.762	(17.682)	-112,2%
150. Riserve	967.792	931.240	36.552	3,9%
160. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145		
170. Capitale	70.693	70.693		
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	4	4		
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	54.118	54.901	(783)	-1,4%
Totale del passivo e del patrimonio netto	18.337.603	17.804.781	532.822	3,0%

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Voci		Variazioni			
Importi in migliaia di euro		30.06.2022	30.06.2021	Valore	%
10+20	Margine di interesse	132.538	121.131	11.407	9,4%
70	Dividendi e proventi simili	549	514	35	6,8%
40+50	Commissioni nette	96.884	95.224	1.660	1,7%
80+90+100+	Risultato netto delle attività e passività finanziarie	8.550	5.722	2.828	49,4%
110					
230	Altri proventi/oneri di gestione	1.234	879	355	40,4%
Proventi operativi		239.755	223.470	16.285	7,3%
190 a	Spese per il personale	-85.499	-86.879	1.380	-1,6%
190 b	Altre spese amministrative	-41.434	-40.711	-723	1,8%
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-4.971	-4.752	-219	4,6%
Oneri operativi		-131.904	-132.342	438	-0,3%
Risultato della gestione operativa		107.851	91.128	16.723	18,4%
130a+100a	Costo del credito	-27.713	-38.677	10.964	-28,3%
130 b	Rettifiche di valore nette su titoli di proprietà	-2.106	-106	-2.000	n.s.
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-45	-24	-21	87,5%
200 a	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	-49	712	-761	n.s.
200 b	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri	-1.066	-2.536	1.470	-58,0%
	Oneri relativi al sistema bancario	-7.263	-6.795	-468	6,9%
Risultato corrente al lordo delle imposte		69.609	43.702	25.907	59,3%
300	Imposte sul reddito dell'attività operativa corrente	-23.108	-14.434	-8.674	60,1%
Risultato corrente al netto delle imposte		46.501	29.268	17.233	58,9%
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti, spese e ricavi "una tantum"	8.438	-2.270	10.708	n.s.
Risultato non ricorrente al lordo delle imposte		8.438	-2.270	10.708	n.s.
	Imposte sul reddito da componenti non ricorrenti	-821	9.845	-10.666	n.s.
Risultato non ricorrente al netto delle imposte		7.617	7.575	42	0,6%
330	Utile (Perdita) di periodo	54.118	36.843	17.275	46,9%
340	Utili (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	0	0		
350	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	54.118	36.843	17.275	46,9%